

## ***ANALISI DELL'ELABORAZIONE DEL QUESTIONARIO QUARTIERE "ISOLA"***

Innanzitutto vogliamo ringraziare uno dei tanti amici del Comitato: un analista statistico in questo caso, che ci ha elaborato, naturalmente gratuitamente, le risposte al questionario.

Questionario da noi distribuito e raccolto contestualmente, durante alcune uscite pubbliche, nel quartiere, del Comitato.

La griglia del questionario fu approntata dal Gruppo sicurezza del Comitato e li ringraziamo per il lavoro fatto.

Possiamo riassumere così le risposte finali.

Il nostro campione è stanziale, ben radicato nel quartiere e attento osservatore.

Più del 73%, che diventa 85% se sommiamo al sì anche l'opzione abbastanza, ha notato dei cambiamenti negli ultimi cinque anni.

Sono stati riscontrati: nel modificarsi dell'offerta commerciale, nella mancanza di alcune tipologie di negozi, nella viabilità, nella sicurezza e nei parcheggi.

Infatti la difficoltà nel trovare parcheggio vicino casa che si riscontra di giorno, si accentua la sera e la notte con percentuali di risposte affermative che superano il 60%.

Un giudizio positivo emerge sulla sicurezza delle recenti aree verdi, giudizio diviso a metà (50 e 50) per quelle aree più datate.

I marciapiedi sono abbastanza sicuri, l'illuminazione stradale è giudicata abbastanza sufficiente e la via di casa sicura.

Se cominciamo ad indagare in modo maggiormente particolareggiato la vivibilità notturna o la percezione della sicurezza le risposte cambiano a seconda delle vie analizzate.

Infatti l'attraversamento di Piazza Minniti risulta poco o per nulla sicuro, così come l'ingresso di Via Pepe verso la stazione Garibaldi; mentre Dal Verme Carmagnola dividono il giudizio a metà, così come la sicurezza del mezzanino della MM5 senza presenza di personale.

Gli avventori dei locali notturni disturbano anche dopo la chiusura degli stessi; dobbiamo rilevare che il controllo delle Forze dell'Ordine è considerato poco o totalmente insufficiente per 2/3 degli intervistati, percentuale che aumenta se parliamo di Polizia Locale.

Più del 30% ha dovuto modificare le date di celebrazioni per difficoltà viabilistiche.

Il giudizio sulle difficoltà del riposo notturno si divide tra chi abita in prossimità del mercato e chi no: 50% e 50%.

### ***Parliamo di vita di condominio:***

più del 65% ha il proprio condominio sanzionato per errato conferimento dei rifiuti e il 50% reputa corretto il sistema sanzionatorio.

Il fenomeno degli affitti brevi è presente, tra poco e molto, in più del 53% dei casi e la stragrande maggioranza ritiene che debba essere un'attività regolamentata dal condominio stesso.

Sono stabili che per i 2/3 non sono dotati di dispositivi di sorveglianza, solo nel 50% delle risposte vi sono stati comunque furti pur in assenza di videosorveglianza e con persone che entrano negli stabili per vendere servizi e giornali.

Sono stabili che per il 64% non hanno cartelli che indichino le vie di fuga, né vi sono tombini con idrante sui marciapiedi antistanti gli immobili, pur avendo all'interno i piccoli idranti e le tabelle con i numeri per il pronto intervento per circa il 60%.

### ***UN RIEPILOGO FINALE:***

L'Isola non è un quartiere di passaggio, viene proprio scelto, infatti più dell'86% vi risiede da molti anni.

I cambiamenti degli ultimi anni hanno portato modifiche ed accelerazioni come anche il Comitato ha rilevato e le risposte ci confermano:

- 1) mancano alcune tipologie merceologiche
  - 2) la movida porta con sé dei disagi per chi la subisce: dalla scarsa attenzione, percepita dagli intervistati, da parte delle Forze dell'Ordine e Polizia Locale, ai problemi di parcheggio
  - 3) i giudizi sulla difficoltà del riposo notturno per pulizia delle strade o mercato si dividono a metà.
  - 4) la viabilità richiede una rilettura
  - 5) Gli affitti brevi sono un fenomeno ben presente nel quartiere
  - 6) per più del 70% degli intervistati NON CI SONO problemi di sicurezza durante le ore diurne
- Quindi si capisce perché, come dicevo prima, più dell'86% vive da molti anni all'Isola.

E se da una parte ci soddisfa verificare che alcuni dei filoni strategici che abbiamo scelto su cui intervenire sono confermati, dall'altra ci dà la consapevolezza che il lavoro da fare è ancora tanto e quindi carissimi dobbiamo essere sempre di più e sempre più attivi e allora? BUON LAVORO A TUTTE E TUTTI NOI!!!!

Milano 5 giugno 2019

*Roberta Meroni*